

## IL CONVEGNO

# Emicrania e cefalea nella top ten delle malattie invalidanti

VIGEVANO - Mercoledì scorso, 10 febbraio, nella prestigiosa cornice del Centro Congressi Battù si è svolto l'incontro aperto alla popolazione sul mal di testa, organizzato dal Al.Ce, Alleanza Cefalalgici (nella foto il tavolo dei relatori presenti all'incontro della scorsa settimana al Centro Congressi Battù).

Dopo il saluto delle Autorità, professor Giuseppe Nappi, Direttore Scientifico Irccs Fondazione Istituto Neurologico C. Mondino; dottor Pietro Vaccaroli, Segretario dell'Ordine dei Farmacisti di Pavia; e dell'Assessore del Comune di Vigevano, Nunziata Alessandrino; il dottor Mario Luisari, coordinatore della serata ha introdotto i relatori: Michele Viana sul tema cefalea cronica da abuso di antidolorifici: un problema che riguarda migliaia di persone in Italia; Luisa Gervasio ed Enrico Beltramelli che hanno parlato di farmacie tradizionali e di servizi farmaceutici di co-



munità; Marzia Segù sulla cefalea e il dentista; ed infine Ennio Pucci sull'operatività di una associazione pazienti: Alleanza Cefalalgici.

Alleanza Cefalalgici (Al.Ce. Group - Cirna Foundation Onlus) è un gruppo operativo costituito da medici, pazienti e loro familiari che lavorano insieme per fornire supporto, informazione e migliorare la qualità dell'assistenza per le persone affette da mal di testa ricorrenti e disabilitanti.

È stata presentata la campagna "What's under the hat?" finalizzata a suscitare rispetto e considerazione per le persone che soffrono di mal testa, cercando di rendere visibile l'invisibile e fornendo una piattaforma online per dare voce ai pazienti.

Le cefalee sono malattie frequenti e spesso molto disabilitanti. Per anni gli addetti ai lavori hanno creduto che documentare l'impatto di queste malattie, in termini di impoverimento della qualità della vita del paziente e della sua famiglia e di costi sostenuti dai servizi sanitari, sarebbe stato sufficiente a renderle prioritarie nella agenda della politica sanitaria. Oggi sappiamo che emicrania, cefalea tensiva e cefalea cronicizzata da uso eccessivo di analgesici entrano collettivamente nella top ten delle malattie più disabilitanti. Sapere quanto sia grande l'impatto delle cefalee ha aiutato a guadagnare rispetto per coloro che ne soffrono o ad avere una accresciuta disponibilità di fondi per risolvere le problematiche assistenziali ad esse legate? No. La sottostima delle cefalee è un problema prevalentemente culturale e non si può combattere un problema culturale a colpi di dati. I numeri, insegnano gli psicologi sociali, non generano cambiamento, ma una sorta di indifferenza affettiva. I dati si dice siano esseri umani con le lacrime asciutte. Sono le immagini, le singole storie, ad evocare l'empatia e quella partecipazione affettiva necessaria a cambiare lo stato delle cose.

Al termine è stata consegnata una targa per il contributo "dietro le quinte" dato al raggiungimento dei 100 numeri di Cefalee Today alla signora Silvana Bosoni e sono state distribuite le borse griffate "Quando la cefalea va a scuola".